

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA USSM DI TARANTO E CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI TARANTO

L'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Taranto, che opera su mandato sull'Autorità Giudiziaria Minorile nella provincia di Taranto, nella persona del Direttore Umberto Prenna elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'USSM in vico S. Agostino n. 1 Taranto;

Il Centro di Servizio Volontariato della provincia di Taranto nella persona del presidente Francesco Riondino, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso il CSV in viale Magna Grecia n. 420/A Taranto;

condividono i principi educativi che ispirano gli interventi rivolti al reinserimento sociale dei minori e dei giovani coinvolti in atti devianti espressi anche attraverso l'attiva collaborazione d'istituzioni e associazioni. Pertanto,

Considerato

che il Ministero della Giustizia, riconoscendo il ruolo di raccordo fra le istituzioni e la comunità di un determinato territorio svolto dagli Enti del Terzo Settore (così come definiti dall'art. 1 della Legge Delega 106/2016), e in particolare dalle organizzazioni di volontariato (di seguito denominate OdV), ha più volte sottolineato la necessità di coinvolgere il privato sociale nel conseguimento degli obiettivi istituzionali d'inserimento sociale dei condannati.

Visto

il DPR 448/88 che sancisce la residualità della pena detentiva e la valorizzazione degli interventi di aiuto e sostegno attuabili anche attraverso il coinvolgimento delle risorse presenti nel contesto sociale per una risposta al fenomeno della devianza in rapporto alla realtà in cui si manifesta.

Vista

la circolare del Ministero della Giustizia del 18 marzo 1994 n. 221 su "Partecipazione sociale ed esecuzione penale. Linee di indirizzo in materia di volontariato", che richiede espressamente il contributo degli Enti del Terzo Settore nel realizzare compiutamente la funzione dello Stato nell'applicazione di misure di messa alla prova.

Considerata

la Direttiva del Capo Dipartimento – Linee di indirizzo per i servizi minorili e per l'esecuzione penale esterna degli adulti, n. 2340 del 17.01.2017 che sollecita il coinvolgimento del territorio nella presa in carico dei soggetti condannati.

Rilevata

l'esistenza di precedenti collaborazioni tese a favorire l'apporto del volontariato nel perseguimento delle funzioni educative dell'intervento in area penale e della risocializzazione prevalentemente in ambito di messa alla prova (Art. 28 D.P.R. 448/88).



Tutto ciò premesso

l'USSM di Taranto e il Centro Servizio Volontariato convengono quanto segue:

Art. 1- Oggetto

Con il presente protocollo operativo s'intende realizzare una proficua e continuativa collaborazione tra USSM di Taranto e CSV di Taranto, riconoscendo il ruolo che potrà svolgere quest'ultimo, attraverso il coinvolgimento delle OdV di Taranto e provincia, nel percorso di riparazione del danno sociale causato da condotte antigiuridiche e nella promozione della cultura della legalità.

Art. 2 – Obiettivi

Le parti, che condividono i contenuti richiamati, dichiarano di impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza circa i bisogni dei minori e giovani sottoposti a procedimento penale allo scopo di promuovere iniziative finalizzate a favorire la rieducazione e l'inclusione sociale;
- Promuovere la diffusione della cultura della giustizia ripartiva nell'ambito dell'area penale;
- Promuovere la crescita del volontariato in riferimento ai bisogni evolutivi e di crescita in rapporto al territorio di riferimento.

Art. 3 – Azioni

Le parti individuano nelle azioni indicate, da seguire in collaborazione, la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 2:

- Promuovere occasioni di confronto e di formazione congiunta per operatori dei Servizi Minorili e volontari delle OdV del territorio e di eventuali altri soggetti del terzo settore;
- Promuovere e supportare collaborazioni che vedano il coinvolgimento delle OdV e del privato sociale dirette ad incrementare le opportunità di reinserimento nella società;
- Collaborare nella progettazione d'interventi che consentano di accedere congiuntamente a fondi messi a disposizione da bandi locali, regionali, nazionali ed europei.
- Il Csv s'impegna a individuare nel territorio di competenza associazioni idonee per lo svolgimento di attività di riparazione per i minori garantendo alle associazioni coinvolte un'azione di accompagnamento e supporto in relazione a tutte le attività previste;
- L'USSM fornirà alle associazioni una presentazione del caso, al fine di favorire un'idonea collocazione del minore all'interno delle strutture disponibili e prepararne l'accoglienza offrendo ogni supporto necessario.

Art. 4 – Modalità di attuazione

Le parti promuovono incontri periodici per programmare e monitorare le attività e s'impegnano ad assicurare lo scambio d'informazioni utili alla realizzazione degli impegni comuni assunti.

Le iniziative da avviare non potranno prevedere oneri economici a carico del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, fatto salvo il ricorso ai capitoli di spesa che sovvenzionano i progetti di risocializzazione dei minori e dei giovani sottoposti a procedimento penale.

Le iniziative da avviare non potranno prevedere oneri economici neanche a carico del CSV Taranto, fatto salvo il ricorso alle spese del Fondo Speciale Volontariato disponibili per l'annualità in corso secondo le previsioni, se coerenti, di cui al Piano Operativo Annuale 2017 approvato e sue eventuali variazioni e/o rimodulazioni.

Per consentire l'avvio delle opportune attività anche a livello territoriale, copia del presente protocollo sarà trasmesso al Tribunale per i Minorenni e alla Procura della Repubblica; il CSV Taranto avrà cura di informare della sottoscrizione del presente protocollo le OdV e gli enti del terzo settore locali attraverso gli strumenti istituzionali (sito, newsletter, ecc.).

Art. 5 – Condizioni e durata

Le parti s'impegnano ad aderire alle disposizioni della normativa penale minorile vigente e alla normativa che regola le attività dei Centri Servizi per il Volontariato, degli enti del terzo settore e di protezione della privacy.

Il presente Protocollo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018. Di seguito si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo disdetta scritta da comunicarsi entro la data di scadenza prevista.

Taranto **12 GIU. 2018**



Il Direttore dell'USSM di Taranto
(Umberto Prena)



Il Presidente del Centro Servizi Volontariato

(Francesco Riondino)